

Bando valli prealpine, un milione e mezzo per rilanciare le piste ciclabili

Pubblicato: Giovedì 8 Giugno 2017



Due comunità montane unite per fare rete sull'oro che viaggia sulle due ruote: il cicloturismo, un'attività in espansione che ha un potenziale di sviluppo elevatissimo e per il quale sono in corso da tempo investimenti.

La Valcuvia sarà presto connessa col **Luinese** e il **lago di Varese**; la zona della **Valganna** ha già un rete piuttosto ampia di sentieri sfruttabili per escursioni infici o a piedi.

L'opportunità per investire su questo filone l'ha data il Bando Valli Prealpine, presentato a Luino dal sottosegretario regionale **Ugo Parolo** all'inizio del mese scorso. Spetta ai Comuni, in forma aggregata e sotto i 15.000 abitanti nel complesso a presentare progetti di sviluppo. L'80% dell'importo è a carico della Regione e il restante 20% in capo all'ente, con spesa fuori dal patto di stabilità.

Leggi anche

- **Luino** – Quasi 4 milioni per i micro comuni delle Prealpi insubriche
- **Varese** – Lo studio della Provincia: 25 milioni per le ciclabili tra Varese e Ticino
- **Varese** – Ciclovía del Lago Maggiore, la Provincia approva il protocollo d'intesa

Si prospettano quindi concrete possibilità di sviluppo della rete ciclopedonale dei Laghi del Varesotto che, si ricorda, attualmente conta un percorso di oltre 25 km che si snoda sul territorio di 13 Comuni, da Luino a Cuveglio e da Laveno a Caravate.

Regione Lombardia, con un proprio bando, ha infatti messo a disposizione del territorio della Provincia di Varese una somma complessiva di **1.200.000,00 euro per il finanziamento di opere destinate allo sviluppo turistico, a cui si aggiungeranno altri fondi propri fino ad arrivare alla cifra di circa un milione e mezzo.**

“Visto che il bando prevede il finanziamento di un solo progetto per ogni Provincia, i Presidenti della Comunità Montana Valli del Verbano e della Comunità Montana del Piambello, responsabilmente, hanno scelto di percorrere una strada di reciproca collaborazione e di **condivisione progettuale**, anziché perseguire un eventuale percorso autonomo e distinto che avrebbe però causato la penalizzazione di una delle due proposte progettuali a favore dell’altra” recita la nota inviata dalla Comunità Montana Valli del Verbano.

L’importo rilevante del finanziamento unito alla comune visione di insieme circa le politiche di sviluppo territoriale perseguite dai due Enti montani del Varesotto hanno infatti permesso di individuare una strategia comune per valorizzare e promuovere il settore turistico, su cui l’area dell’Alto varesotto punta fermamente quale possibilità di rilancio economico ed occupazionale: l’ampliamento dei percorsi ciclopedonali sia nelle Valli del Verbano sia sul territorio del Piambello.

La strategia prevede interventi sulla rete Ciclabile delle Valli Varesine e l’Amministrazione Provinciale di Varese ha garantito ulteriori successivi finanziamenti che andranno a favorire la realizzazione di altri tratti di pista ciclopedonale.

Il Presidente delle Valli del Verbano, **Giorgio Piccolo, commenta con soddisfazione** quest’esperienza che auspica possa essere valutata positivamente da Regione Lombardia.

«**Una collaborazione di questo tipo con gli amici della Comunità Montana del Piambello** segna un nuovo metodo di lavoro, di sinergia e di condivisione, che permette di razionalizzare ed ottimizzare le sempre più ridotte risorse a disposizione. Anche noi abbiamo le nostre “grandi opere” da realizzare, per **dare linfa e ossigeno all’economia dei nostri territori**. Le piste ciclopedonali sono una di queste. Ringrazio naturalmente il Presidente della Comunità Montana del Piambello, Maurizio Mozzanica, per aver immediatamente sposato questa linea comune. Un grazie anche alla Provincia di Varese, che ha dimostrato apprezzamento per questa partnership e per gli impegni assunti nel sostenere economicamente **future opere per l’ampliamento delle reti ciclopedonali**».

Piccolo conclude con una rassicurazione «Questo impegno rilevante per lo sviluppo del territorio della Comunità Montana è la soluzione più adeguata rispetto alle **possibilità ed alle potenzialità evidenziate dal bando regionale**. Con questo, naturalmente, non ci dimentichiamo dei piccoli Comuni montani ai quali **non mancherà il nostro appoggio in termini economici**, con fondi che potranno essere resi disponibili nel bilancio comunitario, anche grazie al finanziamento regionale. L’attenzione verso i piccoli Comuni è una priorità ed è sicuramente uno degli impegni che Comunità Montana sente come parte qualificante e presupposto fondamentale per la sua azione sul territorio»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

